

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 31 **del mese di** marzo
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: PROGRAMMA OPERATIVO PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITÀ E PROCEDURE NECESSARIE PER AVVIARE LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA PER L'INNOVAZIONE, LA RICERCA ED IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DENOMINATO TECNOPOLO, ATTRAVERSO IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DELL'EX-MANIFATTURA TABACCHI DI BOLOGNA

Cod.documento GPG/2013/2184

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/2184

**-----
LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

La Giunta Regionale

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna ha avviato nel corso di questo decennio, attraverso i propri programmi di sviluppo, un percorso di riorganizzazione delle attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, a seguito della riforma sulle competenze regionali in materia di sviluppo economico e coerentemente con gli indirizzi strategici europei;
- tale percorso si è incentrato sull'approvazione della Legge Regionale n. 7/2002, a cui ha fatto seguito l'approvazione del primo Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (PRRIITT) con il quale sono stati avviati i primi consistenti interventi per promuovere in Emilia-Romagna un nuovo contesto favorevole allo sviluppo degli investimenti a sostegno dell'innovazione tecnologica;
- il programma di realizzazione dei tecnopoli, finanziato nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, ha inteso dare continuità alle azioni intraprese e rafforzarle con questa nuova iniziativa, completando il percorso di riorganizzazione delle attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico ed avviando una strategia di lungo periodo, che guarda alle prospettive future del nostro sistema produttivo attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori protagonisti della filiera della ricerca e innovazione;
- la costituzione di una rete organizzata e coordinata di tecnopoli e di laboratori ad essi afferenti, in tutti i capoluoghi provinciali ed alcuni importanti Comuni che vedono la presenza di sedi universitarie, ha definito un impegno diretto della Regione, d'intesa con il Comune e la Provincia di Bologna, per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna, al fine di rafforzare la rete regionale della ricerca industriale

Preso atto:

- che in data 1 agosto 2006 Comune di Bologna, Provincia di Bologna e Regione Emilia-Romagna hanno sottoscritto un Accordo quadro per lo sviluppo dell'Area Metropolitana Bolognese, contenente, fra l'altro, l'indicazione dell'obiettivo di realizzazione di una infrastruttura dedicata allo sviluppo di attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico in collaborazione con Università ed enti di ricerca;
- che con propria precedente deliberazione del 19 maggio 2008, n. 736 la Giunta ha approvato le "Linee guida per la creazione di Tecnopoli per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico", intesi come infrastrutture dedicate ad ospitare ed organizzare attività, servizi e strutture per la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale ed il trasferimento tecnologico, promosse dalla Regione con le Università, gli enti di ricerca e gli enti locali;
- che, in parziale esecuzione di tale deliberazione e del sopra richiamato Accordo quadro, è stato promosso il recupero e la riqualificazione del complesso immobiliare dell'ex-Manifattura Tabacchi di Via Stalingrado, in Bologna, per la sua destinazione ad infrastruttura per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico;
- che la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bologna hanno sottoscritto in data 13 luglio 2007 un Protocollo di intesa, poi aggiornato in data 28 ottobre 2008, per la "Realizzazione di azione comune dei due enti al fine di rendere attuabile l'iniziativa di una infrastruttura destinata ad ospitare attività di ricerca, trasferimento tecnologico, incubazione di nuove imprese innovative, incontro tra ricerca e industria nell'area della Manifattura Tabacchi". In tale intesa si è stabilito che, mentre la Regione "procederà all'acquisizione dell'area e delle strutture della Manifattura Tabacchi, il Comune di Bologna metterà a disposizione del progetto una quota di potenzialità edificatoria localizzata su aree di proprietà comunale e prevista negli strumenti urbanistici e procederà all'inserimento per tutto quanto utile e necessario alla realizzazione del progetto in questione negli strumenti operativi di attuazione urbanistica" e che "Regione e Comune coopereranno con l'attuazione dei più idonei strumenti anche societari per la progettazione della riconversione e ristrutturazione, per la ricerca e l'impegno di partner";
- che in data 28 gennaio 2010 è stato sottoscritto tra

Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comune di Bologna un "Protocollo d'intesa per la realizzazione del Tecnopolo nell'Area della Manifattura Tabacchi, e per il suo sviluppo nell'ambito territoriale interessato, con attività e servizi per la ricerca scientifica e di interesse industriale, per il trasferimento tecnologico e per l'incubazione di nuove imprese innovative, anche nel campo della comunicazione e della multimedialità";

- che la Regione nel corso del 2009 ha perfezionato l'acquisto del complesso immobiliare dell'ex Manifattura Tabacchi;
- che la Regione Emilia-Romagna, nell'attuazione dell'Attività "Creazione di Tecnopoli" del POR-FESR 2007-2013, ha definito con Deliberazione di Giunta n.736/2008 specifiche linee guida che prevedevano la possibilità per università, enti e organismi di ricerca con sede sul territorio regionale, di presentare manifestazione di interesse per la realizzazione di Tecnopoli, nonché la possibilità di dare corso a proprie iniziative dirette;
- che, sulla base delle manifestazioni di interesse presentate nel termine fissato del 30/1/2009, la Regione ha avviato una procedura di selezione e negoziazione e con Deliberazione di Giunta n.1817/2009 ha approvato l'elenco dei Tecnopoli ammessi a finanziamento;
- che tra gli interventi approvati quelli che prevedono l'insediamento nel Tecnopolo di Bologna, realizzato a seguito della riqualificazione della ex Manifattura Tabacchi, sono quelli presentati da Università di Bologna, Istituti Ortopedici Rizzoli, Enea, oltre che dai Consorzi Ricos e T3Lab aventi i requisiti di organismi di ricerca ai sensi europei;
- che Università di Bologna, Istituti Ortopedici Rizzoli ed ENEA, in quanto enti pubblici di ricerca hanno sottoscritto, al pari di altre Università ed enti di ricerca un accordo quadro regionale per lo sviluppo della Rete Regionale dell'Alta Tecnologia e dei Tecnopoli, nonché un accordo di programma specifico, in cui veniva confermato l'impegno a realizzare i programmi di ricerca presentati a valere sulla citata manifestazione di interesse e ad insediarsi nel realizzando Tecnopolo di Bologna presso l'area della ex-Manifattura Tabacchi;
- che la Regione Emilia-Romagna ha valutato l'opportunità di insediare nel Tecnopolo anche alcune strutture regionali o di altri enti funzionalmente collegati per le particolari attività svolte, individuate con

delibera di Giunta n. 450/2010 nell'Agencia regionale della Protezione Civile, nell'ARPA, nel Servizio IdroMeteoClima della stessa ARPA, nel Corpo Forestale dello Stato, Comando Regionale e Comando Provinciale di Bologna, nella sala operativa del 118, nel Servizio Fitosanitario regionale e nel Nucleo Ecologico dei Carabinieri;

- che la Regione Emilia-Romagna, avvalendosi della propria società in house Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., con sede in Bologna, ha predisposto il Documento Preliminare alla Progettazione e relativi allegati, nonché il bando per il concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione ed il recupero funzionale dell'ex-Manifattura Tabacchi per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna, pubblicato dalla Amministrazione Regionale in data 5 febbraio 2011;
- che detto concorso di progettazione si è concluso nell'estate del 2012 con la proclamazione del progetto vincitore, elaborato dal gruppo di progettazione guidato dallo studio Von Gerkan - Marg und Partner GMP, di Amburgo, in raggruppamento temporaneo con Werner Sobock Stuttgart gmbh e CO.KB, con lo Studio Ti soc. coop, con il Dott. Aldo Antoniazzi, il Dott. Marco Baccanti e il Geom. Carlo Carli;
- che la Direzione Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, con determinazione in data 11 giugno 2012, n. 7820, ha approvato le risultanze del concorso che vede vincitore il gruppo guidato dallo studio Von Gerkan - Marg und Partner;
- che la Regione Emilia-Romagna intende dare corso alla realizzazione del Tecnopolo di Bologna sulla base del progetto preliminare vincitore del concorso, avvalendosi della collaborazione della società in house Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., a cui ha affidato l'incarico di completamento del progetto preliminare e di predisposizione del bando di appalto con deliberazione n.1531/2012, modificata con deliberazione n.1108/2013;
- che la Regione Emilia-Romagna, dovendo promuovere un intervento estremamente rilevante sotto il profilo finanziario, tenuto conto dei limiti imposti dalle manovre di finanza pubblica e dalla contestuale contrazione del ciclo economico, intende procedere alla realizzazione dell'infrastruttura per lotti funzionali;
- che il Tecnopolo, quale importante infrastruttura per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico,

che funge da qualificato centro di ricerca in una proiezione nazionale ed internazionale, non può prescindere dal coinvolgimento di qualificati soggetti beneficiari, partner del programma realizzativo, cosicché il primo insediamento, grazie alla presenza di soggetti altamente qualificati, possa fungere da volano attrattivo per altre importanti attività imprenditoriali, spin off della ricerca, servizi di trasferimento tecnologico, in un'ottica di divulgazione e sviluppo delle competenze tecnologiche che ne garantiscano il successo, al fine di dotare il territorio bolognese di un importante polo per la ricerca industriale e per il trasferimento tecnologico che sia di riferimento per un potenziale, ampio bacino e capace di creare sviluppo economico sostenibile;

- che a questo fine la Regione Emilia-Romagna ha da tempo avviato un contraddittorio con i soggetti selezionati a seguito delle manifestazioni di interesse di cui si è detto sopra, e in particolare con Università di Bologna, Enea e Istituti Ortopedici Rizzoli, il consorzio T3Lab e il consorzio Ricos, Lepida Spa, Aster S.cons.p.a., accertando l'interesse di tali soggetti ad insediarsi con le loro qualificate attività nella prima fase attuativa, ad eccezione del consorzio Ricos in base alle motivazioni espresse con comunicazione all'Assessore alle Attività Produttive;
- che i suddetti soggetti hanno potuto visionare ed esaminare il progetto preliminare della prima fase attuativa del compendio immobiliare;
- che al fine di definire gli impegni reciproci sono stati sottoposti agli insediandi specifici schemi di "Impegno preliminare alla sottoscrizione di atto di concessione d'uso di locali ad uso uffici e laboratori di ricerca da realizzarsi nel Tecnopolo di Bologna, attraverso il recupero e la riqualificazione funzionale dell'ex-Manifattura Tabacchi di Bologna";
- che il complesso immobiliare dell'ex-Manifattura Tabacchi, il cui nucleo originario è stato realizzato negli anni 1950-'60 su progetto dell'Ing. Pier Luigi Nervi, è stato assoggettato a "Dichiarazione di interesse culturale" con decreto del 15/6/2010 della competente Direzione Regionale per i Beni Culturali, ai sensi degli artt. 10-12 del D. Lgs. 42/2004;
- che, ai sensi dell'art. 106 del citato D. Lgs. 42/2004, il perfezionamento dei contratti di concessione d'uso relativi a porzioni del compendio immobiliare in oggetto resta subordinato ad autorizzazione della Direzione regionale Beni Culturali stessa, che può

essere rilasciata a condizione che il concessionario garantisca la conservazione e la fruizione pubblica del bene e sia assicurata la compatibilità della destinazione d'uso con il carattere storico artistico del bene; l'autorizzazione potrà dettare prescrizioni per la migliore conservazione del bene;

- che è stata richiesta, in via preliminare e cautelativa, autorizzazione alla cessione del diritto di superficie sull'intero immobile della ex-Manifattura, concessa con provvedimento del 12/9/2013, prot. n. 3099, con la prescrizione che l'esecuzione di opere e lavori di qualsiasi natura resti soggetta alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza e che l'immobile non possa essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio sulla sua conservazione, o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico dello stesso. Ogni variazione d'uso dovrà essere preventivamente concordata con la Soprintendenza stessa;
- che la Regione Emilia-Romagna, con convenzione in data 7 novembre 2012 e successiva convenzione integrativa in data 10 settembre 2013, ha attivato la propria società in house Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. per il coordinamento generale e per l'espletamento delle attività tecniche ed amministrative necessarie per portare a compimento una serie di attività finalizzate alla realizzazione dei primi due lotti funzionali e alla demolizione di alcuni edifici ritenuti di non interesse da parte della competente Soprintendenza;
- che Finanziaria Bologna Metropolitana, a parziale esecuzione delle citate convenzioni operative e degli investimenti definiti nel proprio bilancio dall'Amministrazione regionale, di concerto con i competenti uffici della Regione Emilia-Romagna, ha proceduto alla individuazione dei seguenti due primi lotti funzionali costituenti la prima fase di realizzazione:

Lotto A - Realizzazione del Tecnopolo di Bologna e uffici regionali (fabbricati C1 - F1 - F2)

Lotto B - Realizzazione del Tecnopolo di Bologna e area servizi (fabbricati D - E),

nei quali si prevede l'insediamento di Istituti Ortopedici Rizzoli, Enea, Lepida, Aster, Università di Bologna, Consorzio T3lab, oltre ad Arpa e Protezione Civile;

- che la competente Soprintendenza, con provvedimento 12/11/2013, prot. n.17191, ha espresso parere di massima favorevole all'intervento compreso nella prima fase di realizzazione, relativa ai due lotti funzionali sopra citati, riguardante in particolare gli edifici indicati come C1, F1 ed F2 (lotto A) ed edifici D ed E (lotto B);
- che la realizzazione di tali lotti e delle previste demolizioni viene finanziata con i fondi previsti sul capitolo di bilancio 23028 per l'anno 2014, che presenta la necessaria disponibilità, nonché con la permuta dei seguenti immobili di proprietà regionale, per i quali sono già state acquisite le valutazioni di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate sul valore stimato:
 - Edificio ad uso uffici sito in Bologna, via dei Mille 21, valore di stima €.12.100.000,00;
 - Edificio ad uso uffici sito in Bologna, via Po 5, valore di stima €.4.059.000,00;
- che, poiché per il lotto B si procederà mediante appalto in concessione di costruzione e gestione, non sono necessari specifici stanziamenti da parte della Regione Emilia-Romagna, salvo quanto occorrente per spese tecniche e generali, in quanto, sulla base degli studi preliminari, non appare necessario prevedere un prezzo per assicurare l'equilibrio economico della concessione;

Dato atto:

- che la particolare complessità dell'intervento e delle attività necessarie alla sua realizzazione vede coinvolte responsabilità e competenze che afferiscono a diverse Direzioni e Strutture dell'Amministrazione regionale e che, pertanto, appare indispensabile definire il quadro organizzativo e l'attribuzione di funzioni ai diversi soggetti, al fine di perseguire l'obiettivo prefissato con la massima efficacia e regolarità;
- che, in particolare, le direzioni generali coinvolte, per le rispettive competenze, sono la Direzione generale Attività produttive Commercio e Turismo, la Direzione generale centrale Risorse finanziarie e patrimonio, la Direzione generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057 del 24 giugno 2006 concernente "Prima fase di

riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e ss.mm.;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii. avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- n. 66 del 24 gennaio 2011, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale;
- n. 113 del 31 gennaio 2011, concernente l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio;
- n. 1222 del 04 agosto 2011, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale" (decorrenza 01.08.2011).

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. modif.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- il D.Lgs 163/2006 ed il relativo regolamento emanato con D.P.R. 207/2010 in materia di appalti e contratti pubblici e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Piano energetico e sviluppo sostenibile, Economia verde, Edilizia, Autorizzazione unica integrata di concerto con la Vicepresidente. Assessore Finanze, Europa, Cooperazione con il sistema delle autonomie, Valorizzazione della montagna, Regolazione dei servizi pubblici locali, Semplificazione e trasparenza, Politiche per la sicurezza e con l'Assessore Programmazione territoriale, Urbanistica, Reti di infrastrutture materiali e immateriali, Mobilità, Logistica e Trasporti;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1 di procedere con le attività tecniche e amministrative necessarie per consentire il sollecito avvio dei

- lavori di realizzazione del Tecnopolo di Bologna;
- 2 di definire che le suddette attività siano curate d'intesa tra la Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo, la Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali, e la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, ed in particolare:
- a) la Direzione Generale Attività Produttive Commercio e Turismo, attraverso il Servizio Politiche di Sviluppo economico, ricerca industriale e innovazione tecnologica, avvalendosi anche della società consortile Aster, supporta la Regione nella elaborazione della strategia di sviluppo del Tecnopolo e ne cura il coordinamento in relazione alla Rete regionale dei tecnopoli per la ricerca industriale, nonché la selezione e i conseguenti rapporti con i soggetti di ricerca e di innovazione tecnologica;
 - b) la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio, nell'ambito del quadro strategico delineato, garantisce la gestione tecnico-patrimoniale del complesso immobiliare ex Manifattura Tabacchi e cura le attività necessarie per l'attuazione dell'intervento per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna, in supporto alla Direzione Generale Attività Produttive; cura, inoltre, l'istruttoria con il Comune Bologna per la definizione degli accordi per la disponibilità dei terreni di proprietà dello stesso Comune, da riservare all'intervento del Tecnopolo, e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, in materia di Appalti e Contratti di lavori pubblici, nonché del relativo regolamento approvato con DPR 207/2010;
 - c) la Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali cura l'attuazione con i necessari aggiornamenti del protocollo d'intesa tra Regione - Provincia - Comune di Bologna del 28/1/2010 (Deliberazione di Giunta regionale n.46/2010), la partecipazione al gruppo tecnico interistituzionale previsto da tale protocollo, il supporto alla definizione e attuazione del percorso per la conformità urbanistica; inoltre, mette a disposizione, all'interno della propria Direzione, una figura dirigenziale per il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento;
- 3 di dare atto che la realizzazione del Tecnopolo avrà

- luogo per stralci funzionali successivi, individuando nel lotto A e nel lotto B, come da planimetria all'allegato 1, i due lotti funzionali di prima attuazione, oltre ad interventi preliminari di demolizione di edifici incongrui;
- 5 di dare atto che la prima fase attuativa del Tecnopolo prevede l'insediamento dei seguenti soggetti: Enea, Istituti Ortopedici Rizzoli, Università di Bologna, Lepida, Aster, Consorzio T3Lab;
 - 6 di confermare che nel lotto A si insedierà l'Agenzia regionale di Protezione Civile e l'Agenzia regionale Protezione Ambiente, Direzione regionale, Direzione tecnica e Servizio Idrometeorologico e Clima, fermo restando che per le altre strutture regionali individuate dalla deliberazione di Giunta regionale n.450/2010 si potrà eventualmente procedere alla collocazione nell'Area della ex Manifattura Tabacchi con successivi lotti attuativi degli interventi di recupero e ristrutturazione;
 - 7 di confermare che la realizzazione degli interventi di cui al lotto A del Tecnopolo sia finanziata con i fondi sul capitolo 23028, che presenta la necessaria disponibilità, nonché con la permuta degli immobili di proprietà regionale ad uso uffici siti in Bologna, rispettivamente in via dei Mille 21 e in via Po 5, per i quali sono già state acquisite le valutazioni di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate sul valore stimato;
 - 8 di confermare che per gli interventi del lotto B si procederà mediante appalto in concessione di costruzione e gestione; pertanto, non sono necessari specifici stanziamenti da parte della Regione Emilia-Romagna, salvo quanto occorrente per spese tecniche e generali, poiché, sulla base degli studi preliminari, non appare necessario prevedere un prezzo per assicurare l'equilibrio economico della concessione;
 - 9 di dare atto che la Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo, d'intesa con la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio ha provveduto a redigere il Programma dei lavori pubblici relativo agli immobili appartenenti al patrimonio regionale per la realizzazione del Tecnopolo di Bologna e di uffici regionali, approvato con deliberazione della Giunta regionale n.2120 del 30/12/2013;
 - 10 di porre in capo al Responsabile del Servizio Patrimonio la predisposizione e l'adozione degli atti attuativi del suddetto programma, compresi quelli di

imputazione e gestione della spesa, previo visto del Responsabile del Servizio Politiche di Sviluppo economico, ricerca industriale e innovazione tecnologica sul capitolo 23028; il Responsabile del Servizio Patrimonio si avvarrà della società F.B.M. per le funzioni di supporto alle procedure di gara come specificato nelle convenzioni sottoscritte con l'amministrazione regionale;

11 di stabilire che con determinazioni dei Direttori Generali alle Attività Produttive Commercio e Turismo, alle Risorse Finanziarie e Patrimonio e alla Programmazione territoriale e negoziata, Intese, Relazioni Europee e Relazioni Internazionali, si procederà ad individuare i nominativi dei dirigenti e collaboratori, anche esterni all'Amministrazione regionale, preposti alle attività secondo l'articolazione organizzativa di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

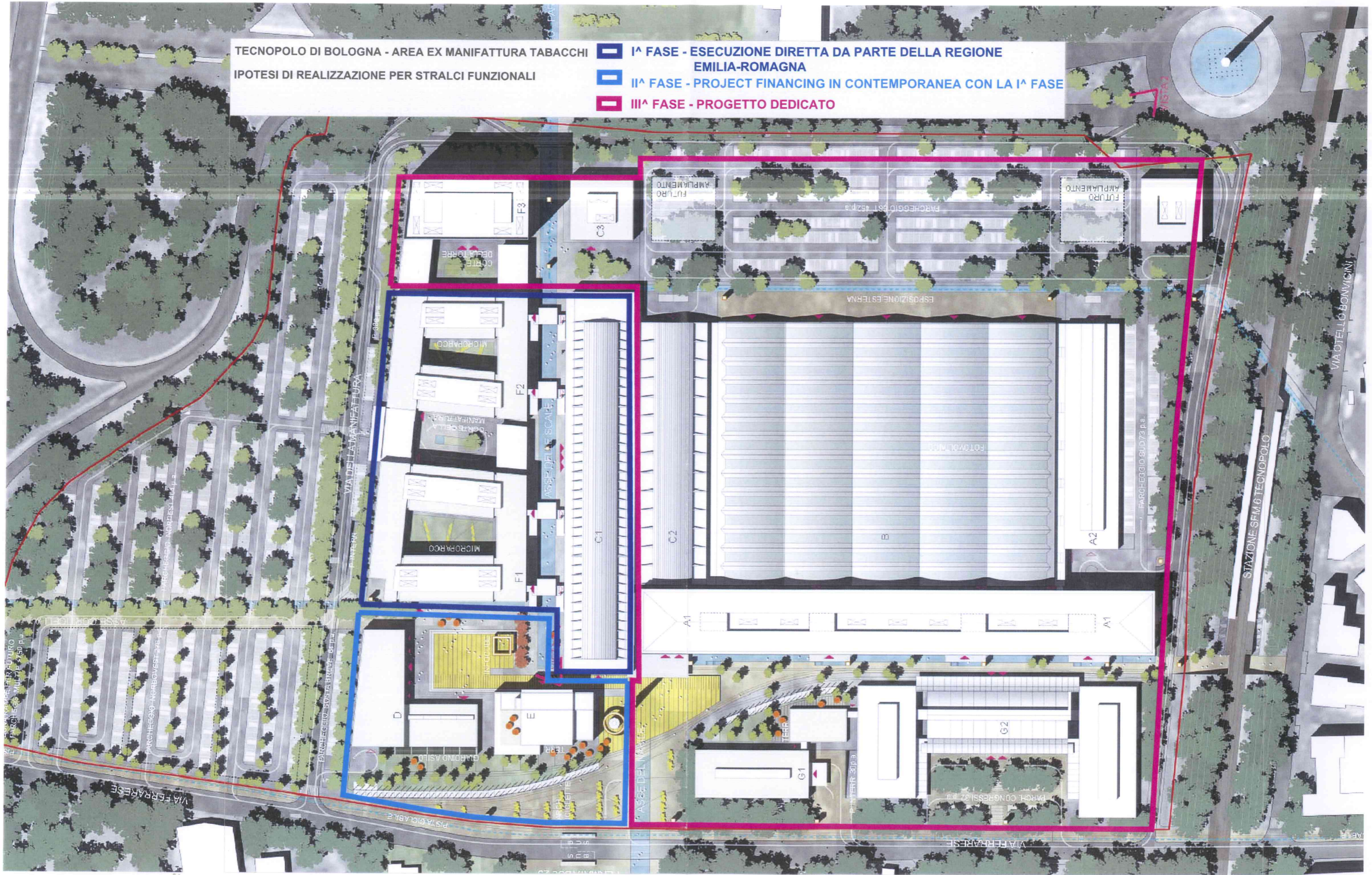
12 di nominare l'ing. Stefano Isler, responsabile del Servizio Pianificazione per la Ricostruzione, Responsabile unico del procedimento ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e regolamento DPR 207/2010; nello svolgimento di tali funzioni l'ing. Isler si rapporterà con la Direzione Generale Attività Produttive relativamente all'attività di coordinamento che a questa compete e con la Direzione generale Risorse finanziarie e Patrimonio - Servizio Patrimonio, per gli adempimenti di cui al D. Lgs. 163/2006 in materia di appalti e contratti pubblici, come specificato al precedente punto 2, lettera b). L'ing. Isler si avvarrà, inoltre, della società F.B.M. per le funzioni di supporto al RUP ad essa affidate dalle specifiche convenzioni.

ALLEGATI:

- 1 Planimetria schematica lotti A e B;
- 2 Schema organizzativo

TECNOPOLO DI BOLOGNA - AREA EX MANIFATTURA TABACCHI
IPOTESI DI REALIZZAZIONE PER STRALCI FUNZIONALI

- I^A FASE - ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
- II^A FASE - PROJECT FINANCING IN CONTEMPORANEA CON LA I^A FASE
- III^A FASE - PROGETTO DEDICATO



DIREZIONE**RESPONSABILITA' DI PROCEDIMENTI****DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

- Definizione strategia di sviluppo del Tecnopolo e verifiche attuative conseguenti
- Accordi per l'insediamento presso il Tecnopolo di Bologna di:
Università di Bologna, ENEA, IOR, altri soggetti di ricerca e innovazione tecnologica
- Affidamento incarichi di progettazione, direzione lavori, alta sorveglianza, con specifiche delibere a società FBM
- Approvazione del programma LL.PP. per la realizzazione del Tecnopolo e uffici regionali, d'intesa con DG Risorse Finanziarie

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE

- Attuazione con aggiornamento del protocollo d'intesa Regione - Provincia - Comune del 28/1/2010 (Del GR 46/2010)
- Partecipazione al relativo gruppo tecnico inter istituzionale
- Ridefinizione del percorso per la conformità urbanistica
- Superamento della necessità dell'Accordo territoriale previsto dal precedente protocollo 28/10/2010
- Atti amministrativi conseguenti (proposta di delibera alla Giunta regionale)
- Supporto tecnico - legale alle procedure della conferenza di servizi per la contestuale variante al P.O.C.
- Responsabile unico del procedimento in rapporto con DG Attività Produttive e Servizio Patrimonio e supporto FBM

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE
E PATRIMONIO**

- Presidio attività patrimoniali: atti di concessione immobili ai soggetti di ricerca e innovazione individuati a cura Attività Produttive
- Rapporti con il Comune di Bologna per definizione aspetti patrimoniali
- Attività e funzioni derivanti dal D. Lgs. 163/2006 e relativo regolamento quale stazione appaltante col supporto FBM
- Ruolo di amministrazione aggiudicatrice col supporto di dirigente preposto all'appalto, anche esterno all'Amministrazione
- Ufficiale rogante e segreteria commissioni di gara

RUOLO	RESPONSABILITA' DI FIRMA E PROCEDIMENTI
DIRIGENTE TECNICO COMPETENTE	<ul style="list-style-type: none"> - attuazione tecnica del programma OO.PP. "Tecnopolo e uffici regionali" - istruttoria per accordi con Comune di Bologna (terreno ex edifici, parcheggio) - approvazione progetti - determinazione a contrarre - approvazione varianti - approvazione collaudi
RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - svolgimento delle attività specifiche previste dal Codice 163/2006 e relativo regolamento - conferenza di servizi - validazione del progetto per l'appalto attraverso il supporto di soggetto incaricato della verifica - presidenza commissioni di gara - eventuale proposta di perizie di variante - eventuali proposte di accordi bonari in corso d'opera
DIRIGENTE PREPOSTO ALL'APPALTO	<ul style="list-style-type: none"> - indizione gare d'appalto; pubblicazione atti di gara e relativi bandi o inviti - nomina commissione di gara d'appalto e approvazione relativi verbali - atti propedeutici al contratto - determinazioni di aggiudicazione provvisoria e definitiva - verifiche delle autocertificazioni e antimafia - stipula del contratto - istruttoria sui subappalti e relative autorizzazioni - stipula eventuali varianti al contratto
UFFICIALE ROGANTE	<ul style="list-style-type: none"> - redazione verbali di gara - ufficiale rogante per la stipula del contratto - tenuta repertorio contratti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/2184

data 24/03/2014

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Onelio Pignatti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/2184

data 24/03/2014

IN FEDE

Onelio Pignatti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/2184

data 24/03/2014

IN FEDE

Enrico Cocchi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'